



COMUNE DI PARMA SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE N. **GC-2021-136** DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA
05/05/2021

L'anno 2021, questo giorno Cinque (05) del mese di Maggio alle ore 10:15 in Parma si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con decreto in data 18/03/2020 Rep. DSind 1 Prot. n. 52006 per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Marco Bosi nella sua qualità di Vice Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Anna Messina.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Vice Sindaco risultano presenti e votanti n. 8 componenti di Giunta di cui appresso:

PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE
BOSI MARCO	PRESENTE
ALINOVIC MICHELE	PRESENTE
BENASSI TIZIANA	PRESENTE
CASA CRISTIANO	PRESENTE
FERRETTI MARCO	PRESENTE
GUERRA MICHELE	ASSENTE
PACI NICOLETTA LIA ROSA	PRESENTE
ROSSI LAURA	PRESENTE
SELETTI INES	PRESENTE

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione GC-2021-136**) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: Avviso Pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, emanato da Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso IUNAR. Indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Parma per la richiesta di finanziamento sul progetto CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE DIFFUSO LGBT+: un arcobaleno per Parma. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 2021-PD-1222 del 03/05/2021

OGGETTO: Avviso Pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, emanato da Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l'UNAR. Indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Parma per la richiesta di finanziamento sul progetto CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE DIFFUSO LGBT+: un arcobaleno per Parma. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE

la Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU) firmata a Roma il 4 novembre 1950, in particolare l'art. 14 che prevede che "Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione ed in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita o ogni altra condizione";

la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, la cosiddetta Carta di Nizza, proclamata a Nizza il 7 dicembre 2000 ed in particolare l'art. 21, comma 1 che recita "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica e sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.";

la Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 31 marzo 2010 CM/REC 2019 "Misure dirette a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o l'identità di genere negli Stati membri";

la Risoluzione del Consiglio d'Europa n.2048 del 22 Aprile 2015 sulla "Discriminazione contro le persone transgender in Europa" che invita gli Stati membri ad adottare una serie di misure in materia di contrasto alle discriminazioni verso le persone transgender;

la Costituzione della Repubblica Italiana ed in particolare l'art. 3 che recita che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

lo Statuto della Regione Emilia Romagna ed in particolare l'Art. 2 secondo il quale "La Regione ispira la propria azione prioritariamente ai seguenti obiettivi: a) l'attuazione del principio di uguaglianza, di pari dignità delle persone e il superamento degli ostacoli di ordine

economico, sociale e territoriale che ne impediscono l'effettiva realizzazione, attuando efficaci politiche di giustizia sociale, distributiva, fiscale e di programmazione territoriale; d) il rispetto della persona, della sua libertà, della sua integrità fisica e mentale e del suo sviluppo”;

la Legge Regionale 27 giugno 2014, n. 6 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere” in part. all’art.2 cita “la rimozione di ogni disuguaglianza pregiudizievole, nonché di ogni discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone e, in particolare, delle bambine, delle ragazze e delle donne che di fatto ne limiti la libertà, impedisca il pieno sviluppo della personalità, e l’effettiva partecipazione all’organizzazione politica, economica e sociale della Regione”;

la Legge Regionale 1 agosto 2019, n.15 “Legge regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall’orientamento sessuale e dall’identità di genere” con cui la Regione Emilia-Romagna promuove e realizza politiche, programmi e azioni finalizzate a tutelare ogni persona nella propria libertà di espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, nonché a prevenire e superare le situazioni di discriminazione, dileggio, violenza verbale, psicologica e fisica;

lo Statuto del Comune di Parma, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 06.11.2014, modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 20/12/2016 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 88 del 29/11/2017, modificato con delibera consiliare n. 125 del 21/12/2018 che all’art. 6 dispone che “L’azione del Comune si informa ai principi di solidarietà e pari opportunità, senza distinzione di sesso, nazionalità, lingua, provenienza e religione, opinione politica, condizioni personali e sociali e si informa inoltre al principio di sussidiarietà”;

PREMESSO CHE

il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, in attuazione delle previsioni di cui al decreto legge 12 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, un Avviso Pubblico per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;

in particolare l’art.105-quater di detto decreto, prevede un incremento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità allo scopo di finanziare politiche per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi collegati all’orientamento sessuale e all’identità di genere e per il sostegno delle vittime, ma soprattutto al fine di realizzare, in tutto il territorio nazionale, Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;

in attuazione di detta normativa, con decreto del Ministero per le Pari Opportunità e la famiglia del 17 dicembre 2020 viene istituito il “Programma per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi legati all’orientamento sessuale e all’identità di genere”, che prevede la realizzazione su tutto il territorio nazionale di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;

la finalità del presente Avviso è quella di fornire una tutela concreta alle persone LGBT vittime di violenza fondata sull’orientamento sessuale e/o sull’identità di genere, alle persone LGBT allontanate da casa in ragione dell’orientamento sessuale e/o della identità di genere, alle vittime di violenza familiare, ed in generale alle persone LGBT, ivi compresi migranti LGBT e/o comunque in stato di vulnerabilità, con il preciso obiettivo di realizzare altresì specifici progetti per il loro inserimento socio/lavorativo;

l'obiettivo è quello di selezionare progetti in grado di dare sostegno e aiuto alle persone LGBT vittime di discriminazione e/o di violenza omotransfobica e al contempo di rispondere alle istanze abitative delle persone LGBT allontanate da casa in ragione del loro orientamento sessuale e/o identità di genere, favorendo, nel contempo, percorsi di inserimento lavorativo.

nello specifico le azioni che verranno finanziate dovranno riguardare:

- A) la creazione o il potenziamento di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
- B) il potenziamento di Case di accoglienza già presenti sul territorio italiano, per vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale e identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza;

CONSIDERATO:

che il Comune di Parma, con il Settore Cittadinanza Attiva, Pari opportunità e Benessere Animale, si occupa della prevenzione e contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e dall'identità di genere;

che il Comune di Parma intende partecipare in qualità di soggetto capofila per la realizzazione del progetto "CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE DIFFUSO LGBT+: un arcobaleno per Parma" con azioni relative al potenziamento dello sportello LGBT già operativo presso il Centro Interculturale di Parma (via Bandini 6);

che per la realizzazione del progetto il Comune di Parma ha coinvolto le associazioni operanti sul territorio che hanno esplicitato la loro volontà a partecipare, in qualità di partner, all'Avviso Pubblico in oggetto e precisamente le seguenti Associazioni:

CIAC ONLUS;

Giolli coop. soc.;

Centro Interculturale di Parma e provincia;

L'Ottavo Colore – APS;

Tuttimondi asd-APS;

DATO ATTO:

che il contributo, così come previsto dall'Avviso in oggetto, per ciascuna proposta progettuale non potrà superare l'importo massimo di € 100.000,00 per progetti presentati nel caso di Centri contro le discriminazioni;

che il contributo per la realizzazione della proposta progettuale potrà essere pari al 90% del costo totale e che il 10% dovrà essere garantito con un cofinanziamento dei partner di progetto;

che il progetto (in allegato alla presente) di cui all'Avviso in argomento, avrà un costo totale di € 64.001,00 per la durata di 12 mesi e dovrà essere avviato entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'UNAR di avvenuta registrazione degli atti presso i competenti organi di controllo;

che solo in caso di esito positivo, ossia di accettazione e finanziamento del progetto, si procederà con gli atti necessari ad aggiornare le previsioni di bilancio agli impegni assunti, previa verifica della disponibilità degli importi necessari per la quota aggiuntiva di competenza;

CONSIDERATO ALTRESI':

che il fenomeno della discriminazione e della violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere è un problema strutturale diffuso su tutto l'ambito nazionale;

che le azioni di accoglienza e assistenza legale, sanitaria e psicologica, delle persone vittime di violenza messe in campo dai servizi e dalle istituzioni, devono potersi estendere e rafforzare oltre la fase della emergenza e di una prima presa in carico;

VALUTATO:

che la partecipazione al bando è da considerarsi un utile strumento di prosecuzione e d'incremento delle politiche attuate dagli Enti Locali relative al contrasto alla violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere;

che, pertanto, il Comune di Parma intende presentare domanda di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto per il potenziamento del Centro già operativo contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;

CONSIDERATO altresì che l'Avviso pubblico emanato dall'UNAR stabilisce che possano presentare domanda di partecipazione al bando gli Enti Locali, in forma singola o associata, anche con riferimento agli enti territoriali, nonché le associazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto dei soggetti vittime di discriminazione e violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere;

VISTO lo schema di progetto in allegato, predisposto dalla S.O. Cittadinanza Attiva e Pari Opportunità per partecipare all'Avviso UNAR, e ritenuto meritevole di approvazione;

RITENUTO OPPORTUNO conferire mandato alla Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva, Pari Opportunità e Benessere Animale, Dott.ssa Simona Colombo di procedere nella predisposizione degli atti necessari ai fini della presentazione, a firma del legale rappresentante, Sindaco del Comune di Parma, della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto;

DATO ATTO

che la responsabile del procedimento è individuata nella persona della Dott.ssa Fabrizia Dalcò in qualità di Posizione Organizzativa della S.O. Cittadinanza Attiva e Pari Opportunità, nominata con provvedimento della Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva, Pari Opportunità e Benessere Animale PG n. 212329 del 30/12/2020;

PRESO ATTO

che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO

l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL n. 267 del 18.08.2000;

ACQUISITO

il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

RAVVISATA

la necessità di stabilire che la presente Deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere alla partecipazione all'Avviso Pubblico dell'UNAR entro il termine stabilito dal bando stesso (10 maggio 2021);

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

di prendere atto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), in attuazione delle previsioni di cui al decreto legge 12 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", per la costituzione o il potenziamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;

di esprimere indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Parma, in qualità di capofila, all'Avviso Pubblico di cui sopra volto al finanziamento di progetti per la costituzione o il potenziamento di centri contro le discriminazioni e le violenze fondate sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere, per garantire alle vittime adeguata assistenza legale, sanitaria, psicologica, approvando lo schema di progetto in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che hanno formalmente esplicitato la loro volontà di partecipare in qualità di partner all'Avviso pubblico in oggetto le associazioni:

CIAC ONLUS;

Giolli coop. soc.;

Centro Interculturale di Parma e provincia;

L'Ottavo Colore – APS;

Tuttimondi asd-APS;

di dare atto che solo in caso di esito positivo ossia di accettazione e finanziamento del progetto si procederà con gli atti necessari ad aggiornare le previsioni di bilancio agli impegni assunti previa verifica della disponibilità degli importi necessari per la quota aggiuntiva di competenza;

di dare atto che la responsabile del procedimento è individuata nella persona della Dott.ssa Fabrizia Dalcò in qualità di Posizione Organizzativa della S.O. Cittadinanza Attiva e Pari Opportunità, nominata con provvedimento della Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva, Pari Opportunità e Benessere Animale PG n. 212329 del 30/12/2020;

di dare mandato alla Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva, Pari opportunità e Benessere Animale Dott.ssa Simona Colombo di procedere nella predisposizione degli atti necessari ai fini della presentazione, a firma del legale rappresentante, Sindaco del Comune di Parma, della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno di progetti finalizzati al potenziamento di centri contro le discriminazioni e le violenze fondate sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere;

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere alla partecipazione all'Avviso Pubblico emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) entro il termine stabilito dal bando stesso (10 maggio 2021).

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2021-PD-1222 del 03/05/2021

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2021-PD-1222 del 03/05/2021 del SETTORE CITTADINANZA ATTIVA, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE - S.O. CITTADINANZA ATTIVA E PARI OPPORTUNITA' di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Avviso Pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, emanato da Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l'UNAR. Indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Parma per la richiesta di finanziamento sul progetto CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE DIFFUSO LGBT+: un arcobaleno per Parma. I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dalla Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. GC-2021-136 DEL 05/05/2021

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL VICE SINDACO
BOSI